



*Ministero del Lavoro, della Salute  
e delle Politiche Sociali*

**CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE E IL  
CONTROLLO DELLE MALATTIE (CCM)**

.....  
*Risposta al Foglio del*.....  
 .....

Ai Sig. Assessori alla salute  
delle Regioni e Province autonome  
Agli Assessorati alla salute  
delle Regioni e Province autonome  
**LORO SEDI**

All'Istituto superiore di sanità  
All'Istituto superiore per la prevenzione e la  
sicurezza del lavoro  
All'Agenzia nazionale per i servizi sanitari  
regionali  
**LORO SEDI**

**OGGETTO:** programma CCM 2010.

Con DM 2 marzo 2010 (attualmente in fase di registrazione e che, ad ogni buon fine, si riporta in Allegato 1 alla presente) è stato approvato il programma 2010 del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie che, oltre a prevedere le consuete azioni centrali, è sostanzialmente dedicato al sostegno del Piano nazionale della prevenzione e di Guadagnare salute nonché al supporto di progetti strategici di interesse nazionale.

Come per lo scorso anno, il DM in questione prescrive che, per rendere ancora più leggibile il ruolo del programma CCM quale supporto pieno e incondizionato alle attività regionali, siano le Regioni medesime – a seconda dei casi, singolarmente o in gruppo – a raccogliere e a proporre al Direttore operativo del CCM le proposte di progetto che danno concretezza alla programmazione 2010. Le suddette proposte regionali, sotto forma di lettera d'intenti redatta secondo il formato CCM che si riporta in Allegato 2, possono vedere il coinvolgimento (oltre che delle strutture del SSN e delle Regioni medesime, dell'ISS, dell'ISPESL, dell'AGENAS, della Sanità militare, degli Istituti zooprofilattici sperimentali, di Università e di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico) anche di ogni altro Ente/Istituto/Fondazione/ONG/Associazione/Società scientifica/Agenzia internazionale/Società di consulenza, ecc. pertinente alla progettualità prescelta. Ogni Soggetto interessato (come detto: strutture del SSN, Sanità militare, Istituti zooprofilattici sperimentali, Università, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico ovvero Ente/Istituto/Fondazione/ONG/Associazione/Società scientifica/Agenzia internazionale/Società di consulenza, ecc.) può, dunque, applicare al programma CCM 2010 solo previo avallo della competente Regione.

Resta inteso che proposte di progetto possono essere presentate autonomamente anche da ISS, ISPESL ed AGENAS, secondo le stesse modalità valide per le Regioni.

In ogni caso, inderogabilmente entro il 15 aprile p.v., gli Assessorati alla salute, ISS, ISPESL e AGENAS dovranno far pervenire le lettere d'intenti di cui sopra e la relativa nota ufficiale di trasmissione ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [s.mele@sanita.it](mailto:s.mele@sanita.it); [d.paramatti@sanita.it](mailto:d.paramatti@sanita.it).

Successivamente, non appena il Comitato scientifico del CCM avrà provveduto alla valutazione delle lettere d'intenti pervenute, lo Scrivente comunicherà ai Soggetti proponenti, nonché a Regioni, ISS, ISPEL e AGENAS, l'esito della valutazione. Per le lettere d'intenti valutate positivamente si provvederà, altresì, a richiedere la stesura del progetto esecutivo redatto secondo la modellistica già in uso e che, per pronta visione, si riporta in Allegato 3. Tali progetti esecutivi dovranno pervenire inderogabilmente entro il 30 giugno p.v.

Alla luce della procedura appena rappresentata e pur tenuto conto che quanto precede verrà in tempi brevissimi adeguatamente pubblicizzato sul sito istituzionale del Ministero ([www.ministerosalute.it](http://www.ministerosalute.it)) e su quello del CCM ([www.ccm-network.it](http://www.ccm-network.it)), si pregano le SS.LL. e codesti Istituti/Agenzia di voler dare la massima diffusione dei contenuti della presente agli interessati.

IL DIRETTORE OPERATIVO  
(Dott. Fabrizio Oleari)

